



SAI PERCHE' SI CHIAMA MALERBA.



Scopriilo...



**Il racconto che conosciamo,
risiede nella tradizione orale
dei nostri anziani.**

**Si racconta che tempo fa i
terreni lungo gli argini del
fiume fossero divisi in piccoli
appezzamenti.**

**I contadini del luogo li
gestivano a mezza fida con lo
Stato per la coltivazione
e per il pascolo.**



Fra tutti questi appezzamenti
ve ne era uno in particolare.

Era la "Chiana" più grande ma
invece di essere ambita veniva
disdegnata da tutti.

Chiunque attraversava
quell'appezzamento per uno
**strano fenomeno perdeva
l'orientamento.**



Data la particolarità del fenomeno quell'appezzamento di terreno venne avvolto da un **alone di mistero ed allo stesso tempo di magia.**

Il tutto duro fin quando un ignaro viandante diretto verso **il monte Sirino incurante del pericolo stava per attraversare quell'appezzamento sul dorso del suo un mulo.**



Fortuna volle che due pastori lo videro e gli intimarono di **cambiare il suo percorso**, parlandogli della magia ed allo stesso tempo della stregoneria di quel luogo.

Il viandante invece di fuggire, spronando il suo mulo come un cavallo da corsa, sbalordì i suoi interlocutori dicendo loro di **avere una spiegazione alla fantomatica maledizione del luogo.**



Scese dal mulo e con fare deciso si avviò verso l'appezzamento.

I due pastori si guardarono bene dal seguirlo anzi **indietreggiarono ancora di più portandosi dietro anche il mulo del viandante.**

Il coraggio non lo si può improvvisare.



Restarono sbalorditi per la seconda volta, quando videro il viandante ritornare quasi nelle vesti di cavaliere vittorioso.

Con una mano grazie ad un pezzo di stoffa si proteggeva naso e bocca mentre nell'altra mano stringeva una **semplicissima e banale pianta.**



Una volta raggiunto i pastori il viandante spiego loro che la maledizione non era altro che **l'effetto di quell'erba che aveva fra le mani.**

Un' erba rara ma che in quell'appezzamento aveva trovato terreno fertile.

Era l'erba che i frati chiamavano “L'Erba du Spirduto”.



Una particolare pianta che una **volta calpestata emanava una sostanza in grado di creare un effetto disorientante.**

Svelata la maledizione prima di riprendere il suo pellegrinare il viandante consiglio ai pastori di bonificare il luogo estirpando **quella pianta "la malerba"** proteggendosi il naso e la bocca.



Ora noi non sappiamo quale sia questa fantomatica “Erba du Spirduto” la bonifica fatta allora sarà stata davvero radicale?

Sappiamo invece che saremo in grado di compiere una magia nel regalarvi un evento ricco di emozioni.

Non aspettate di sentirne il racconto, venite a viverlo con noi.

